

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
VERBALE DELLA CONSULTA
DEL GIORNO 30 GENNAIO 2025

Il giorno 30 Gennaio 2025 alle ore 14.30 si è riunita presso il Palazzo delle Federazioni sito in viale Tiziano 70 - Roma, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Locazioni sede di Roma e territoriale: informativa e condivisione strategie (Presidente);
- 2) Nuove quote (Presidente);
- 3) FISE CARD (Presidente);
- 4) Designazione UdG, aumento diarie, revisione Regolamento Salto ostacoli (Presidente)
- 5) Programma informatico: problematiche, soluzioni miglioramenti (Segretario generale e Camerini);
- 6) Riunione annuale con i dipendenti (Segretario generale);
- 7) Formazione: nuovi regolamenti, nuove quote iscrizioni corsi e compensi docenti (Ardu);
- 8) D.O. stage sul territorio, bandi gare federali regionali (Girardi)
- 9) Promozione e Sviluppo: aggiornamenti DAM, programmi gare federali regionali e salto centro sette/meridionali (Girardi);
- 10) Progetto Sport salto (Forcella);

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 08 Gennaio 2025.

Sono presenti alla riunione: i Consiglieri Federali Massimo Giacomazzo e Giulio Panzeri; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Calabria Michele Valente, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Davide Zanghi Dalle Olle, il Vice Presidente del C.R. Lazio Pietro Farina in rappresentanza del Presidente Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine e il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi. Sono inoltre presenti il Direttore Sportivo Francesco Girardi e Paola Apolloni del Dipartimento Promozione e Sviluppo FISE.

Sono presenti in videocollegamento: il Vice Presidente Vicario Alvaro Casati; i Consiglieri Nicola Boscarelli e Luigi Favaro; il Presidente del C.R. Campania Salvatore Zotti, il Presidente del C.R. Friuli V.G. Valerio Pontarolo, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Piemonte Luca D'Oria, il Presidente del C.R. Sicilia Flavio Sinagra, il Presidente del C.R. Toscana Marco Innocenti, il Commissario Straordinario del C.R. Veneto Sarah Marchiori, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Gerardo Longobardi e Leonardo Quagliata. Sono altresì presenti in videocollegamento Barbara Ardu Responsabile Dipartimento Formazione, Carlo Forcella Coordinatore area cavalli e Cosimo Palma Coordinatore area pony.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: il Vice Presidente Ettore Artioli, i Consiglieri Federali Gualtiero Bedini, Grazia Rebagliati Basano, M. Grazia Cecchini e Luisa Palli; il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò e il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, in presenza o videocollegati, informa l'assemblea sul progetto Sestante, ovvero la richiesta pervenuta da Sport e Salute di locazione per la sede centrale e per quelle periferiche di loro proprietà e sulle strategie messe in atto dalla Federazione in risposta. Tali strategie comprendono, per il momento, la richiesta di una rimodulazione della proposta ricevuta ma contemplano anche l'eventuale acquisto di una nuova sede, per la quale si stanno già visionando degli immobili, che potrebbero quindi essere patrimonializzati. Il Presidente comunica poi che è stato definito il Budget dei Comitati Regionali ed impostato quello federale.

Si rinnovano altresì le sentite condoglianze delle Federazione per i recenti lutti che hanno colpito Grazia Basano e Nicola Boscarelli.

Il Presidente ragguaglia quindi i convenuti sui contenuti di esposti ricevuti e ripercorre tutte le passate denunce effettuate.

Si passa quindi ad illustrare gli aggiornamenti delle varie quote FISE che sono state corrette ove necessario, riportando, ad esempio, ai precedenti valori quelle per disabili e interventi assistiti con il cavallo. Coloro che hanno più patenti sportive da rinnovare pagheranno solamente quella più alta e così i Centri affiliati pagheranno solo per le prime due abilitazioni. Coloro che hanno già pagato eventuali quote che sono state ridotte saranno prontamente rimborsati. Le novità saranno effettive dal 15 febbraio.

Persistono ancora dei problemi di accessibilità e funzionalità del nuovo portale che si stanno risolvendo con il lavoro congiunto del Centro Elaborazione Dati Fise e di Coninet.

Il Presidente passa quindi ad illustrare il progetto FISE CARD sottolineando dapprima come il sentimento del Governo nei confronti delle federazioni non sia più solamente quello del primato olimpico, ma piuttosto quello di farle diventare strumento di inclusione e politiche attive, dirottando quindi molti contributi a favore di progetti che vadano in questa direzione. Pertanto, anche i circoli per poter beneficiare di possibili contributi, nonché ottemperare a tutti i nuovi obblighi scaturiti dalla riforma del lavoro sportivo, avranno sempre più bisogno di servizi professionali dedicati. In questi servizi potrebbero essere ricompresi anche tutti vari corsi obbligatori per i Centri, dall'antincendio al safeguarding.

Un altro importante passaggio successivo sarà quello di professionalizzare diverse figure del mondo equestre per dare loro la dignità che si meritano. In questo ambito si colloca anche l'abolizione dell'indennità di carica prefissata dal CONI per i Presidenti, che infatti dallo scorso anno potrà essere liberamente stabilita e adeguata al ruolo svolto.

Il Presidente passa quindi ad affrontare la questione della nomina degli UdG negli eventi di interesse federale che comporta anche una serie di adempimenti collegati alla riforma del lavoro. Per limitare l'impatto di tali adempimenti sulla Federazione si propone la designazione degli UdG da parte di FISE, mentre la nomina e la conseguente gestione dei pagamenti ed adempimenti sarà in capo direttamente ai Comitati Organizzatori.

Un'altra proposta concerne l'aumento della diaria degli UdG che comporterà di conseguenza un confronto con i C.O. sulle spettanze e sul costo delle iscrizioni ai concorsi.

Il Presidente espone quindi un ultimo aspetto, che sarà inserito anche nel nuovo Regolamento Amministrativo, che riguarda le figure contrattualizzate a vario titolo dai Comitati, le quali saranno gestite centralmente per tutti gli adempimenti correlati e saranno pagate a livello regionale.

La parola passa quindi al Segretario Generale, Simone Perillo, che informa i convenuti sulla prossima riunione formativa per i Dipendenti Regionali FISE che si dovrebbe tenere in concomitanza con la conferenza stampa per Piazza di Siena. L'idea è quella di far vivere al personale l'atmosfera del momento sportivo più importante dell'anno nel corso della mattinata, mentre il pomeriggio sarà dedicato alle attività più strettamente formative di carattere tecnico-amministrativo.

Il Presidente Di Paola continua poi ribadendo il concetto dell'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale e quindi dello sviluppo della cosiddetta terza velocità. In questo ambito sarà fondamentale anche la comunicazione, da qui anche la proposta della creazione di una FISE PER IL SOCIALE, con probabile forma giuridica di SSD, per sviluppare questo tipo di progetti e poter partecipare a bandi e accedere a finanziamenti dedicati.

Il Presidente mette quindi al corrente di due interessanti progetti già finanziati, di cui uno appena concluso ai Pratoni per la formazione come tecnici di scuderia di rifugiati politici ed un altro, tutt'ora in corso, rivolto a persone con disagio sociale, mentale ecc.

Nel prossimo quadriennio sarà importante sedimentare le novità acquisite e veicolare messaggi importanti come quello del valore sociale del cavallo, del benessere del cavallo, della sicurezza nello sport e del valore formativo degli istruttori.

Interviene quindi Laura Praitano, Delegata FISE Molise, che ragguaglia su un progetto formativo nella prefettura di Campobasso portato avanti con ragazzi immigrati che avessero già dimestichezza con i grandi animali per farli lavorare nei maneggi, che potrà diventare un progetto pilota da estendere in altre realtà. Giovanna Piccolo, Delegata FISE Val d'Aosta, riferisce quindi di un progetto in corso nella sua regione indirizzato a ragazzi che, terminato l'obbligo scolastico, fanno attività di scuderia e alternanza scuola lavoro anche con il coinvolgimento di ragazzi disabili. La parola passa a Barbara Ardu che, per prima cosa, rileva che è stata inserita la figura di "Assistente di scuderia" pensata proprio per questo

genere di percorsi formativi più rapidi e leggeri. Quindi prosegue illustrando le novità della Formazione, in particolare relative ai Libri I, II e VI (Volteggio). Tra le principali si ricorda che gli aggiornamenti per istruttori e tecnici sono stati procrastinati al 30 aprile e sarà presentata anche una nuova modalità di aggiornamento; sono state cambiate le modalità di reintegro degli istruttori e tecnici ed è stata eliminata la presentazione delle tesi in tutte le formazioni come elemento facilitante. Sono stati altresì revisionati i criteri di ammissione per i nuovi docenti.

Alcune delle principali novità riguardano l'operatore ludico che è diventato operatore club con una formazione più snella e competenze ridotte. La formazione poi potrà proseguire su due diversi binari verso le discipline olimpiche oppure non olimpiche. Sono state altresì modificate le denominazioni di alcune unità didattiche. Gli esami sperimentali diventano esami privatisti e gli ex-privatisti sono stati più correttamente nominati come ammissione agli esami in base al curriculum sportivo.

Nella formazione del Volteggio sono stati riequilibrati i contenuti tecnici dell'Unità didattica per il primo livello senza aumentare il numero delle ore di frequenza.

Barbara Ardu affronta quindi brevemente l'argomento della revisione delle quote. In particolare, le quote dei corsi erano ferme dal 2017 e si è pertanto pensato di aumentarle di un 20% arrotondando ai 50€ superiori.

Interviene quindi il Presidente Marco Di Paola per chiedere ai Comitati un riscontro sui vari aumenti. Infatti, sono stati aumentati anche i compensi dei docenti, fermi dal 2002 di un 10% unificando altresì quelli relativi alle discipline olimpiche e non, ma sono parallelamente anche aumentate le quote di iscrizione di un 20% consentendo così un delta positivo per i Comitati.

Si sviluppa una breve discussione in proposito con diversi interventi e chiarimenti.

Il Presidente Di Paola sottolinea anche l'importanza della formazione continua dei docenti e tutor e della scelta di persone con indirizzo di pensiero in linea con quello della Federazione.

La parola passa quindi al Direttore Sportivo, Francesco Girardi, che illustra l'attività del Dipartimento Promozione e Sviluppo che da

quest'anno si concentrerà principalmente sull'attività di vertice (future team) mentre ai Comitati sarà demandata l'attività di promozione e dello sviluppo ai livelli di base. Ai Comitati saranno indicate delle linee guida, comunque non vincolanti, frutto del lavoro pregresso del Dipartimento per orientarli nell'attività, per esempio per gli stage sul territorio, stage di perfezionamento, ecc. Il Dipartimento resterà sempre disponibile come supporto ai Comitati e si occuperà invece del livello più alto e degli obiettivi nazionali.

La promozione di base si dovrà concentrare sulla multidisciplinarietà e sull'incremento dei numeri, mentre il livello più elevato si indirizzerà sulle classi di merito ovvero sui ragazzi selezionati per le varie rappresentative nazionali. Per evitare una frattura tra attività regionale e nazionale i tecnici dovranno interloquire tra loro e quindi i vari referenti dovranno segnalare le diverse eccellenze dei territori.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le novità riguardanti il Regolamento Generale - Libro VII "Autorizzazioni a montare per Discipline" (la c.d. "DAM"), che sarà gestita anch'essa dal Dipartimento Promozione e Sviluppo. Come primo obiettivo si sta cercando di dare uniformità alle Discipline Olimpiche e non Olimpiche attraverso una razionalità delle scelte. Pertanto, anche nelle DnOL si vorrebbe arrivare ad avere Patente A, Brevetto e 1° grado ed eventualmente anche 2° grado per dare di conseguenza maggior rilievo anche al tecnico di 1° livello.

Un secondo argomento importante riguarda le gare di interesse regionale che avranno determinati obiettivi di riferimento da raggiungere per i Comitati, per poi passare all'attività nazionale di vertice. Quindi anche qui saranno definite delle linee guida.

Vengono poi esposte le proposte dei criteri di ammissioni alle finali regionali di Verona, su cui si sviluppa una vivace discussione. La proposta sarebbe quella di escludere i vincitori dei Campionati Children, Junior e i primi 5 classificati degli Young Riders. Marco Innocenti, Presidente CR Toscana, esprime perplessità sulla proposta perché ritiene che possa favorire le regioni più grandi - inclusa la sua - in quanto capaci di avere un maggior numero di atleti in grado di partecipare. Sottolinea inoltre che, a suo avviso, all'appuntamento di Verona ogni regione dovrebbe puntare a far partecipare i propri migliori atleti. Le Presidenti Moroni

(Marche) e Bianconi (Umbria) si dichiarano invece favorevoli alla proposta, intesa come un incentivo a migliorare.

La parola passa quindi a Carlo Forcella per illustrare le principali novità sul Progetto Sport. Partiranno corsi di aggiornamento per Giudici di Stile e poi di formazione per i nuovi Giudici. Il Progetto si è dimostrato un format di grande successo che ha portato più di 1200 partecipanti alla finale. Questo anno si vorrebbe arrivare a una finale più gestibile con circa 800/900 cavalli e pertanto si è pensato di aumentare il punteggio minimo di qualifica, criterio che non danneggerà le regioni più piccole e di togliere dal totale dei partecipanti della Regione coloro che hanno partecipato al progetto solo al fine del passaggio di patente.

Ulteriore novità per incentivare la crescita sportiva sarà di rendere possibile utilizzare il punteggio migliore del livello inferiore in caso di passaggio di patente. Si passerà, inoltre, a una scheda di base a punteggio.

Si affronta quindi brevemente il problema delle modifiche al Regolamento Endurance e prende quindi la parola Martino Bridi, Presidente CP Trentino, che rileva come alcune modifiche proposte non siano in linea con la necessità di ampliare la base. Inoltre, viene evidenziata anche la mancata condivisione con i Referenti della disciplina delle proposte regolamentari. L'apertura proposta verso gli Enti di promozione è condivisibile ma dovrebbe essere regolamentata da opportune convenzioni. Il Presidente Bridi prosegue sottolineando che anche le modifiche regolamentari per adeguarsi annualmente al Regolamento FEI, potrebbero essere superate stabilendo che, per determinate gare, si recepisce automaticamente il regolamento FEI.

Il Presidente Di Paola porta quindi brevemente l'attenzione sulla disciplina del Reining che ha una sua rilevanza nella Federazione per numero di tesserati e funziona molto bene anche a livello di Scuole. Esistono poi l'Associazione americana NRHA fondamentale per i punteggi e quella italiana IRHA con cui vige una efficace collaborazione già da molti anni.

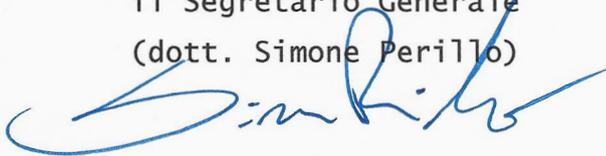
Viene discusso infine anche il ruolo dei fornitori esterni a FISE e le limitazioni alle attività commerciali che possono intraprendere in collaborazione con i comitati regionali e viene suggerito di interessare

anche il dipartimento marketing per supervisionare gli accordi e ottimizzare i costi.

Prima di concludere la seduta il Presidente Marco Di Paola sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 16 Dicembre 2024 ai presenti che lo approvano all'unanimità.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.50 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale
(dott. Simone Perillo)



il Presidente
(avv. Marco Di Paola)

